

CRONACA DI BERGAMO

Dodicimila le aziende «per conto terzi»: la grande industria le trascina nella crisi

La situazione delle piccole aziende di subfornitura (industriali ed artigiane) nel settore della meccanica di precisione è stata oggetto di una tavola rotonda. Per superare la crisi del settore, è necessario costituire cooperative o associazioni

Il tema della tavola rotonda proposta dall'Associazione Artigiani, «La subfornitura: problemi e prospettive sul mercato italiano e sui mercati esteri» è svoltosi ieri sera presso il Centro Culturale «S. Bartolomeo» è risultato di notevole interesse per quello che i relatori hanno affermato su un problema che diviene ancor più importante oggi, data la crisi che ha coinvolto ed ancora coinvolge le aziende piccolo-medie industriali ed artigiane del decentramento del grosso sistema industriale.

Che cosa è la subfornitura? In sintesi o per definizione schematica, si può affermare che essa è l'esecuzione «per conto terzi» di lavorazioni più o meno complesse o produzione o ancora costruzione di particolari o di macchine su disegno.

Il fenomeno che in questi ultimi tempi ha assunto un carattere preminente nei rapporti interaziendali nacquero molti anni or sono co-



Un momento della tavola rotonda di ieri sulle piccole aziende di subfornitura: sta parlando il gr. uff. Gianfranco Agazzi. (Foto EXPRESS)

me necessità, da parte della grossa industria, di fare eseguire all'esterno operazioni meccaniche semplici e via via sempre più complesse non potendo far fronte alla mole di commesse. Da qui il fiorire del «decentramento» ossia di quelle aziende-satellite, e tra esse moltissi-

me quelle artigiane, che ruotano attorno ai grossi complessi dell'industria. Attualmente la struttura stessa della grossa industria si basa sulla subfornitura; ossia entrambe, la grossa e piccola industria, sono legate da uno stretto e reciproco rapporto di lavoro e lavorazione. Tale fenomeno si registra in particolar modo nel settore della meccanica ed ancor di più della meccanica di precisione che in Bergamo è molto rilevante. L'iniziativa che ha richiamato al Centro S. Bartolomeo operatori industriali ed artigiani è stata difatti sollecitata dal settore della Meccanica di precisione del Gruppo Ferro dell'Associazione Artigiani.

Le relazioni e gli interventi di alcuni dei presenti alla tavola rotonda hanno sottolineato non solo l'importanza nel tessuto economico nazionale delle aziende della subfornitura, ma hanno anche evidenziato la necessità di intervenire per meglio coordinare tutta la problematica legata al fenomeno.

L'assessore regionale all'industria ed artigianato dr. Giovanni Ruffini, nel suo intervento, a conclusione dei lavori ha posto l'accento sulla necessità, da

dall'avv. Tino Simoncini, presidente della Camera di Commercio, si è aperta con il saluto del grand'uff. Gianfranco Agazzi, presidente dell'Associazione Artigiani, a tutti gli intervenuti e con l'augurio che, superata la fase di crisi che attualmente interessa le aziende della subfornitura, l'attività riprenda il suo pieno ritmo.

Il dr. Spineti della Camera di Commercio ha fatto un'ampia esposizione sul significato della subfornitura rendendo poi nota una interessante iniziativa della Unioncamere della Lombardia, con la istituzione dell'archivio delle aziende interessate alla subfornitura.

A nome del presidente della «Bergamo Acquisti» e vice presidente del settore piccola-industria in seno all'Unione Industriali di Bergamo, sig. Riva, è stato sottolineato ad intervenire, ha relazionato il sig. Francesco Delzano; delle 2500 aziende industriali presenti nella nostra provincia almeno l'80% necessita di subfornitura e le aziende (industriali ed artigiane) in essere tecnologicamente avanzate ed essere in grado di costituire il nucleo di un complesso industriale principale.

Il dr. Laonigro (Ucimu) ha precisato che «è mancato finora un qualificato strumento di comunicazione diretta che promuova in senso razionale i contatti tra utilizzatori e fornitori».

Il rag. Lerma della Banca Popolare di Bergamo ha ricordato che «l'impresa di subfornitura nasce come satellite del committente ed è quindi un'impresa orientata alla produzione e non al mercato».

IL TEMPO



Coperto

Il cielo, ieri 30 ottobre, è stato coperto per tutta la giornata. La temperatura massima è stata di 11,5 gradi mentre la minima è scesa a 6,8. La pressione atmosferica di ieri, alle ore 12, era di millibar 1.021.

In montagna (sui 1100 metri) nuvoloso. La temperatura minima è scesa a -2 mentre la massima si è fermata a 7 gradi.

Tempo previsto per oggi: al Nord in prevalenza poco nuvoloso. Foschia e nebbie in intensificazione nelle valli e lungo i litorali durante la notte e primo mattino.

Temperatura in livea aumentata.

(I dati della temperatura e della pressione atmosferica sono forniti, per la città, dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Orio al Serio).

Le Acli bergamasche al Congresso provinciale

Si terrà il 14 e 15 novembre sul tema «Un movimento della società civile per la riforma della politica»

Sabato 14 e domenica 15 novembre 1981, le Acli Bergamasche terranno il loro XVII congresso provinciale con il seguente tema: «La proposta delle Acli: un movimento della società civile per la riforma della politica».

Con questo si vuole sottolineare la necessità di migliorare il modo di fare politica nel nostro Paese, a partire da una più incisiva presenza delle forze sociali.

Il rilancio di organizzazioni come le Acli può servire a far presente in modo più preciso alle istituzioni ed ai partiti i veri bisogni espressi dalla società.

D'altra parte può aiutare ad animare l'azione politica generale con i valori che la società civile esprime.

A dimostrazione della vitalità e della presenza delle Acli sta il dibattito sviluppato nei quasi 80 Circoli, sparsi in tutta la Provincia, durante la fase pre-congressuale, con assemblee per l'elezione dei delegati da inviare al congresso.

Questo XVII congresso provinciale — che riunirà 280 delegati in rappresentanza di oltre settanta Acli bergamasche — si terrà presso la sala del Teatro alle Grazie con il seguente programma:

SABATO 14 novembre, ore 14,30: apertura dei lavori; nomina della presidenza del congresso e delle commissioni; 15: relazione introduttiva sul tema del congresso, di Roberto Riva presidente provinciale; dibattito: 15: S. Messa.

DOMENICA 15 novembre, ore 8,30: ripresa dei lavori; dibattito; 12,30: chiusura dibattito; presentazione mozioni; conclusioni del presidente del congresso; 14,30: apertura seggi elettorali.

Erogazione trimestralità ai Comuni

Dalla Prefettura riceviamo: «In esecuzione del D.L. 28-2-1981, n. 38, convertito nella legge 23-4-1981, n. 153 il Ministero dell'Interno — in data 20 corrente — ha disposto l'erogazione della quarta trimestralità per l'anno 1981 delle somme dovute per trasferimenti ai Comuni ed alle province, limitatamente al 44% delle somme spettanti, in relazione all'ammontare dei fondi a disposizione.

L'erogazione stessa è stata disposta solo a favore degli enti che hanno prodotto la prescritta documentazione di cui al quinto comma dell'art. 24 della citata legge n. 153-1981.

Al sensi dell'art. 40 della legge 30-3-1981, n. 119, le somme spettanti agli enti con popolazione superiore agli 8 mila abitanti saranno interamente accreditate alle contabilità speciali aperte a nome degli stessi presso la locale tesoreria provinciale dello Stato. La direzione centrale del Banco-posta è stata interessata per impartire disposizioni ai fini dell'urgente accreditamento delle somme in questione.

Questa Prefettura ha assunto gli opportuni contatti con i competenti uffici onde consentire che le operazioni suddette si svolgano con la massima rapidità. Quanto prima saranno trasmessi agli enti interessati gli avvisi di emissione dei titoli di spesa».

Hanno perso tutto nell'incendio della loro casa

La famiglia di Salvatore Tortora (padre, madre e una figlia di 7 anni) sta vivendo un momento particolarmente difficile, dopo che la loro casa, un appartamento in un vecchio stabile di via Borgo Palazzo 32, è andato completamente distrutto in un incendio scoppiato nella notte tra sabato e domenica della scorsa settimana. Del fatto si è ampiamente occupato il nostro giornale nella edizione di lunedì 26 ottobre.

Nell'incendio — le cui cause non sono ancora completamente chiarite — la famiglia Tortora ha perso ogni cosa: il contenuto dell'appartamento è andato completamente incenerito. Il capofamiglia, Salvatore, 29 anni, la moglie Concetta Rotondo e la figlia Daniela sono attualmente ospiti di un albergo di via Tasso, a spese del Comune. Sembra che il problema della casa verrà risolto nel giro di una quindicina di giorni, in quanto alla famiglia Tortora il Comune cederà in affitto un appartamento di proprietà comunale in un edificio recentemente ri-

strutturato nella stessa via Borgo Palazzo. Ma avere un tetto non basterà alla famiglia Tortora. Il capofamiglia è momentaneamente disoccupato; fino a poche settimane fa era guardia giurata in un istituto privato di vigilanza. Le risorse della famiglia sono pressoché nulle. Come potranno arredare la loro nuova casa? Nell'incendio dell'altro giorno la famiglia ha perso proprio tutto. E rimasta con i soli vestiti che avevano addosso.

NUOVI ORARI AL CIMETERO

La direzione del Cimitero informa che gli orari di apertura e di chiusura da domani, domenica, sono i seguenti: al mattino dalle 8 alle 12 e pomeriggio dalle 13,30 alle 17. L'orario vale sino al 28 febbraio 1982.

Moto centro auto ieri in una via del centro. La peggio è toccata al conducente della moto, Franco Locatelli che, caduto a terra, ha riportato contusioni a un ginocchio.

I lettori segnalano

Si «gonfiano» le Mura allo spalto S. Agostino

Le ultime abbondanti piogge hanno fatto «gonfiare» in alcuni punti le antiche Mura venete, soprattutto in corrispondenza degli spalti di S. Agostino. Alcune pietre si sono già staccate, altre sono in bilico, e costituiscono un pericolo per i residenti nelle case sottostanti, che hanno il giardino che arriva sin sotto le Mura.

La segnalazione è contenuta in una lettera che è stata inviata al sindaco Zaccarelli e, per conoscenza, al

nostro giornale, dalla dott.ssa Stefania Careddu Picone, residente in via Baracca, 13. La dott.ssa Careddu invita le autorità comunali ad un'urta sopralluogo, allo scopo di verificare la stabilità delle pietre e di studiare gli opportuni interventi. La dott.ssa Careddu ha inviato al sindaco alcune fotografie da lei stessa scattate nel giardino della villa, nelle foto si nota la scissione di diverse pietre delle Mura, alcune delle quali si sono già staccate.

La celerità dell'ATB

Spett.le «L'Eco di Bergamo», con la presente mi sembra doveroso additare all'attenzione dei cittadini la sollecitudine con la quale la Direzione dell'Atb ha provveduto allo spostamento della decima di metri della fermata delle linee 2-12 in via Garibaldi, di fronte al «Matteo Rota», e conseguente spostamento della tabella indicante la fermata.

Nemmeno 24 ore sono trascorse da quando è stata segnalata ad un «controllore» l'opportunità di questo spostamento e l'effettuazione dello stesso. Una cosa che va evidenziata, specialmente in questo periodo in cui tutti si lamentano per ogni minimo inconveniente, ringraziando, porgo saluti.

Gino Mayer

L'incidente ferroviario tra Ambivere e Ponte

Riceviamo da Ponte S. Pietro: Egregio Direttore, in merito all'incidente ferroviario verificatosi al passaggio a livello (km. 10,933) il giorno 28 ottobre 1981, tra le stazioni di Ambivere M. e Ponte S. Pietro, mi sembra doveroso in qualità di rappresentante sindacale dell'Federazione Trasporti e come capostazione in servizio a Ponte S. Pietro al verificarsi del sinistro, esprimere alcune considerazioni anche in relazione all'articolo pubblicato dal suo giornale il 29 ottobre u. s.

Quanto sopra nell'intendimento di offrire maggiore chiarezza e fornire ulteriori elementi di informazione ai lettori e più in generale agli utenti delle FS, su di un incidente che solo per una serie di circostanze favorevoli e grazie alla prontezza di riflessi dei macchinisti del treno investito, non ha assunto le dimensioni di un tragico disastro ferroviario.

In particolare, nel pieno rispetto delle inchieste amministrativa e giudiziaria, preciso quanto segue:

1) il treno 3849 termina la corsa nella stazione di Ponte S. Pietro, da dove riparte alle ore 20,10 come materiale vuoto per Carnate U.

2) Tutte le stazioni della linea Lecco-Ponte S. Pietro sono dotate di apparati centrali elettrici di sicurezza per la manovra dei segnali, degli scambi e dei passaggi a livello.

E' impossibile che un treno, con l'apparato centrale in condizioni normali ed efficiente, possa arrivare sul passaggio a livello mentre le barriere si stanno chiudendo, in quanto per una serie di collegamenti e di vincoli, il segnale di partenza di una stazione non si dispone a via libera, se non sono completamente chiuse le barriere dei passaggi a livello.

3) Inoltre in ogni apparato centrale di stazione come per ogni mezzo di trazione, esiste una cosiddetta «scatola nera» che registra tutte le operazioni compiute dall'operatore.

4) A mio avviso, quindi, è necessario ed opportuno, per favorire una corretta informazione su casi analoghi, dove è richiesta anche una parziale preparazione sulla complessa organizzazione del servizio ferroviario, informarsi e rivolgersi agli «addetti ai lavori».

Ringraziandola per la cortese ospitalità, a nome del personale tutto delle stazioni di Ambivere M. e Ponte S. Pietro, voglia gradire distinti ossequi.

Luigi Azzarello

La curva sud senza il bar

Spett. Redazione, dall'inizio del campionato dell'Atalanta, uno che vuol uscire dallo stadio per un qualsiasi motivo durante l'intervallo, non può più rientrarvi. Non mi esprimo sulla opportunità di un provvedimento come al solito propinato dall'alto (comunque si potrebbe sapere chi ha emanato quest'ordine?) ma un problema si pone: come vengono serviti quelli che hanno bisogno di un caffè, di una bibita calda, insomma di quanto può offrire un bar? Ci si deve affannare all'unico baracchino (parlo della Curva Sud) che vende solo bibite e panini, oltretutto con i

prezzi a piacere. E' giusto? Se gli spettatori della tribuna coperta, che sono anche protetti dalle intemperie, dispongono di un regolare bar, perché non possono disporre gli altri spettatori? Si è pensato di mettere alle porte un esercito di controllori con la fascia al braccio (siamo in Serie C, perché tanta gente che oltretutto si vede poi la partita gratis?) ma di rendere un servizio, come al solito nessuno ci ha pensato? Chi deve provvedere? Il Comune? L'Atalanta? Quale l'autorità per il controllo prezzi?

Distinti saluti

Franco Colombi

Domani la Giornata dell'Unità Nazionale

Le varie cerimonie previste dal programma. Le disposizioni del Comitato d'Intesa fra le Associazioni Combattentistiche e d'Arma

Il Comitato d'Intesa fra le Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Bergamo ha comunicato il programma e le disposizioni per le cerimonie celebrative indette dalle autorità, militari e civili, e dalle Associazioni patriottiche per le cerimonie del 1.º novembre, giornata dell'Unità nazionale delle Forze Armate e del 2 novembre, giornata della Commemorazione dei Caduti in guerra.

Per domenica 1 novembre — giornata appunto dell'Unità nazionale, delle

Forze Armate, del Combattente e del Decorato — alla cerimonia di piazza Vittorio Veneto, gli allievi e le rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma dovranno trovarsi in luogo per le ore 9, mentre per la cerimonia alla caserma Montelungo — dove verrà scoperta la lapide in memoria di Papa Giovanni — gli allievi e le rappresentanze dovranno trovarsi in caserma per le ore 10. Alle ore 12, infine, ricevimento a Palazzo Frizzoni, in onore delle Forze Arma-

te e delle rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Queste le disposizioni impartite: per accedere alla caserma Montelungo per i soci isolati, è necessario essere muniti di apposito invito del comandante il Presidio militare di Bergamo; 2) anche quest'anno il sig. ten. col. Vincenzo Debelli, comandante il 68.º Btg. Fanteria meccanizzata «Palermo», ha concesso che i commilitoni delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma siano ospiti d'onore al rancio speciale che sarà consumato nel refettorio della caserma alle ore 12.

Per lunedì 2 novembre, commemorazione dei Caduti in guerra, le rappresentanze e gli allievi delle Associazioni dovranno trovarsi per le ore 10,15 nel piazzale interno del Cimitero Civico di Bergamo. La cerimonia avrà luogo presso il riquadro militare; sarà celebrata una S. Messa al campo in suffragio dei Caduti in guerra, alla presenza delle massime autorità cittadine. La S. Messa sarà preceduta dalla cerimonia dell'alzabandiera e seguita dalla sera degli onori militari ai Caduti e la deposizione di corone d'alloro da parte delle autorità militari e civili.

Ed ecco le disposizioni per le altre manifestazioni in città.

1 Novembre, ore 8,30: in piazza Risorgimento, a cura dell'Associazione Bersaglieri sarà posta una corona d'alloro al monumento del Bersagliere.

Alle ore 8,45 nel piazzale degli Alpini, a cura dell'Associazione nazionale Alpini sarà posta una corona al monumento all'Alpino. Presterà servizio ad entrambe le cerimonie la Fanfara del Battaglione «Governo».

3 Novembre, ore 11: nella piazzetta S. Giovanni-caserma Montelungo, a cura dell'Associazione «Lupi di Toscana» sarà posta una corona al monumento eretto a memoria dei «Lupi di Toscana» Caduti in guerra.

Domenica 8 Novembre, ore 10,45: presso il Tempio Caduti in guerra, via Sudorino, solenne cerimonia annuale di commemorazione dei Caduti di tutte le guer-

Giornata medica sulla diagnostica strumentale

Su iniziativa dell'Unità sanitaria n. 29 si terrà il 4 novembre prossimo a Bergamo, presso la sala dei congressi della Borsa Mercati, una giornata di aggiornamento e cultura medica su: «La diagnostica strumentale non aggressiva del cancro mammario». Alla manifestazione collaborano l'Ordine dei Medici della provincia di Bergamo e la Sezione di Bergamo della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Il programma della giornata è il seguente: ore 9: Apertura del corso (presidente U.S.S.L. di Bergamo); 9,30: «Valutazione del rischio oncogeno» (prof. C. Meloni); 10: «Esame clinico» (dott. L. Rocchi); 10,30: «Diatnosco-pia» (dott. C. Aragona); 11: «Teriografia a contatto» (prof. V. Pozzi); 11,30: «Citologia mammaria» (prof. A. Vecchione); 12: «L'esperienza dell'Unità operativa della U.S.S.L. 29 di Bergamo» (dott. C. Bertocchi, dott. V. Garbarino). Discussioni.

Ore 15: «La teriografia dinamica» (prof. G. Viganotti); 15,30: «La tecnica ecografica» (prof. G. Gasparini); 16: «La semeiotica ecografica» (prof. A. Amici); 16,40: «Diagnostica strumentale integrata» (dott. L. Rocchi). Ore 17,30: Discussione e chiusura del corso.

Università

Il carnet degli esami

L'Istituto Universitario di Bergamo ha reso noto il calendario degli esami della settimana dal 2 al 7 novembre.

Lunedì 2, E.C.: Economia politica 1.º (Beretta), ore 10,30.

Martedì 3, L.S.S.: Lingua e lett. tedesca (orale), ore 9; Storia lingua tedesca, ore 9; E.C.: Politica economica e finanz., ore 10; Metodi mat. di analisi ec., ore 15.

Venerdì 6, L.S.S.: Filologia romana, ore 16; E.C.: Tecnica inde e comm.le, ore 15; Tecnica bancaria e prof., ore 15.

SCENEGGIATO BBC ALL'UNIVERSITA'

«Jane Eyre», uno sceneggiato televisivo della BBC inglese, tratto dall'omonimo romanzo di Charlotte Brontë, sarà proiettato in 5 episodi di un'ora ognuno dalle ore 15 alle ore 16 ogni giorno da lunedì 2 novembre a venerdì 6 novembre, all'Università in Piazza Vecchia (aula 15). L'entrata è gratuita ed è aperta a tutti. Il film è in prestito dall'Ente Culturale Britannico (The British Council).

«Jane Eyre», uno sceneggiato televisivo della BBC inglese, tratto dall'omonimo romanzo di Charlotte Brontë, sarà proiettato in 5 episodi di un'ora ognuno dalle ore 15 alle ore 16 ogni giorno da lunedì 2 novembre a venerdì 6 novembre, all'Università in Piazza Vecchia (aula 15). L'entrata è gratuita ed è aperta a tutti. Il film è in prestito dall'Ente Culturale Britannico (The British Council).

Fra un divano moderno e uno che resta moderno c'è una bella, sceltissima differenza.

Non sedetevi subito su una poltrona o su un divano Frau. Prima passateli la mano sopra. Sentite? E' una pelle incredibilmente viva e morbida. Frau le seleziona soltanto fra quelle a fiore sano (il 5-10% dell'intera produzione) per poi stenderle e modellarle a mano sui fusti. In 28 colori diversi, che restano inalterati nel tempo.



centro vendita esclusivo Poltrona Frau per Bergamo e provincia FINAZZI designers

ESPOSIZIONE E DIREZIONE: BERGAMO - Via Carducci, 44 - Tel. 256016
SHOW ROOM: BERGAMO - Via S. Spaventa, 44 - Tel. 215081

MOROSINI
BERGAMO - via XX Settembre, 77 - 4 piani di vendita
avrà il piacere di presentarvi la

Collezione "autunno-inverno" Imbottiti-Bassetti

Dalle nuove fantasie di Piumone... alla preziosa seta delle trapunte.